Quindici posti al mercato lasciati liberi Gli ambulanti chiedono di occuparli

Valmadrera. Visita del sindaco con il comandante della polizia locale sul piazzale di via Molini Rusconi: «In tempi di Covid meglio mantenere gli spazi vuoti, in futuro speriamo di riassegnarli»

VALMADRERA

PATRIZIA ZUCCHI

I posti al mercato sono 71, ma una quindicina di
ambulanti hanno rinunciato
da tempo e non possono essere
attualmente sostituiti: cosa fare dello spazio, è uno dei temi
emersi l'altra mattina nell'incontro che il sindaco, Antonio
Rusconi, ha organizzato proprio con gli ambulanti del giovedì, sul piazzale di via Molini,
col comandante della polizia
locale, Cristian Francese.

Le richieste

Tra le richieste, alcuni di loro hanno avanzato quella di potersi espandere, occupando parte delle aree vuote; non sono emerse altre problematiche rilevanti, dopo che, peraltro, una delle principali - la pavimentazione dello spiazzo - è stata risolta, con la riasfaltatura quasi completa; dai partecipanti al confronto non è nemmeno riemersa la questione (sollevata mesi addietro) della realizzazione di pozzetti per il collegamento alla rete elettrica. attraverso i quali attuare rapidi collegamenti alle bancarelle che ne hanno bisogno, per esempio quelle dotate di frigo. «La valutazione sull'espansione dei banchi – osserva il sindaco- è piuttosto controversa, poiché anzitutto si andrebbe a ridurse la distanza tra un banco e l'altro, sconsigliabile per ragioni di sicurezza oltre che, attualmente, di prudenza rispetto al coronavirus; non va

Le licenze di abbigliamento sono meno richieste di un tempo

nemmeno dimenticato il fatto che quei posti sono liberi in attesa che la Regione sblocchi le graduatorie per la riassegnazione: occuparli, ancorché temporaneamente, potrebbe poi creare problemi in un secondo tempo». Aggiunge il comandante Francese: «Non è, peraltro, nemmeno vero che i posti sono liberi: vengono riassegnati a spuntisti e, proprio l'altro giorno, di questi ambulanti che si presentano la mat-

tina per aggiudicarsi eventuali spazi vuoti ne avevamo nove, decisamente un buon numero. I motivi della quindicina di posti vacanti - prosegue Francese - sono legati al generale calo del richiamo esercitato un po' ovunque relativamente ai generi non alimentari: le licenze, per esempio di abbigliamento, sono meno richieste di un tempo, perciò chi ne è titolare, quando cessa l'attività e se non trova l'acquirente, deve restituirle al Comune, dal quale possono essere riassegnate ma, ultimamente, è in atto appunto una procedura regionale incompleta».

La soddisfazione

Riprende Rusconi: «Abbiamo riscontrato con favore, giovedì, la generalizzata soddisfazione degli ambulanti per le modalità di organizzazione e gestione del mercato di Valmadrera, oltre che verso il clima di ripartenza: perlopiù, infatti, ci sono stati riferiti positivi segnali di ripresa, che lasciano ben sperare nel superamento dell'attuale calo di clientela, conseguenza dell'emergenza sanitaria».



Il sindaco Rusconi con alcuni ambulanti al mercato

LA PROVINCIA SABATO 20 GIUGNO 2020